

su annualità statali già di proprietà dell'Istituto.-

Giusta le intese a suo tempo intervenute, l'Istituto avrebbe dovuto stipulare anticipazioni fino a 250 milioni, da destinarsi in parte a sconti a favore del Co-nsorzio di Bonifica di Littoria e dell'Opera Nazionale Combattenti, in parte ad aperture di credito a favore del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ed in parte alle operazioni di sconto proposte dall'Associazione fra i Consorzi di Bonifica e di Irrigazione.-

L'Istituto ha già esaurite le dette operazioni, salvo un residuo di 27 milioni che saranno prelevate appena l'Opera Nazionale Combattenti ne farà richiesta.-

Ora S.E. il Ministro delle Finanze, prospettando le difficoltà che i bonificatori incontrano per ottenere lo sconto delle annualità loro liquidate dallo Stato, e le conseguenze incresciose che tali difficoltà possono determinare, ha chiesto all'Istituto di voler stipulare, nei limiti delle annualità che ancora possono essere impegnate a favore del Consorzio Valori, ulteriori sovvenzioni, al fine di poter dare corso ad altre operazioni di sconto di annualità di bonifica, richiesta dai vari Consorzi interessati, molte delle quali furono a suo tempo anche deliberate dall'On. Consiglio.-

Come è noto al Consiglio tali operazioni di sovvenzione hanno durata quinquennale, e danno nel quinquennio all'Istituto un margine dello 0,50%, pari alla differenza fra il costo della sovvenzione e l'interesse che l'Istituto stesso applica agli sconti che vengono effettuati col ricavato delle singole sovvenzioni ottenute dal Consorzio Valori.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio per le deliberazioni di sua competenza e perchè, in caso di favorevole accoglimento, voglia demandare al Direttore Generale stesso di sta